

DIREZIONE GENERALE  
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE  
LA DIRETTRICE  
KYRIAKOULA PETROPULACOS

TIPO ANNO NUMERO  
REG. PG / 2017 / 62831  
DEL 07 / 02 / 2017

Alla c.a.  
Direttori Generali  
Direttori Sanitari  
Direttori Attività Socio-sanitarie  
Direttori DSM-DP  
Direttori Dipartimento Cure Primarie  
Direttori Programma Dipendenze Patologiche  
Direttori NPIA  
Direttori Programma/Servizi Psicologia Clinica  
Responsabili Spazi Giovani  
delle Aziende USL  
Direttore Dipartimento Salute donna, infanzia,  
adolescenza  
AUSL Romagna  
  
Regione Emilia-Romagna  
  
LORO SEDI

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162

dgsan@regione.emilia-romagna.it

PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/

INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.  
Classif. 3741 Fasc. 2016 1

B

CIRCOLARE N. 1

Oggetto: Percorsi di cura di salute mentale per gli adolescenti e i giovani adulti –  
Raccomandazioni regionali

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 590/2013, ha approvato le linee di indirizzo regionali: “Promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza: Progetto adolescenza” in cui si sono state fornite prime indicazioni sulle caratteristiche dei percorsi di cura degli adolescenti, rimandando a successivi approfondimenti la definizione dei percorsi clinico-assistenziali. Il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018, approvato con deliberazione di Giunta n. 771/2015, prevede la realizzazione del progetto 4.9 “Percorsi di prevenzione e cura di salute mentale per l’adolescenza e i giovani adulti (14-25 anni)” sulla base di Linee di indirizzo da emanare e del progetto 4.5 “Giovani in Pronto Soccorso”.

Il Programma regionale Dipendenze patologiche 2017-2019, approvato con Deliberazione di Giunta n. 2307/2016, richiama la necessità di facilitare l’accesso ai giovani con percorsi dedicati, anche di prossimità, “con un lavoro sulla famiglia ed una collaborazione con istituzioni e servizi del territorio come scuole, spazi giovani dei consultori, servizio sociale minori, servizi e offerte degli Enti Locali” e di definire percorsi di cura differenziati per adolescenti e giovani adulti, con particolare attenzione alle aree di integrazione tra Servizi del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, SerDP e Dipartimento di Cure Primarie, SerDP e Servizi Minori e Servizi Sociali degli Enti Locali, SerDP e Dipartimento di Emergenza/urgenza.

Con atto del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali n. 4042/2014 è stato nominato un gruppo di lavoro composto da professionisti di diversa provenienza professionale, area funzionale e ente di appartenenza (AUSL, Comuni e Terzo settore) con il mandato di proporre un documento di raccomandazioni.

Il documento che si trasmette con la presente circolare, denominato “Percorsi di cura di salute mentale per gli adolescenti e i giovani adulti – Raccomandazioni regionali”, è

l'esito del lavoro di tale gruppo e dovrà essere di riferimento anche nell'attuazione del citato Progetto 4.9 del Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 e delle previsioni contenute nel citato Programma regionale dipendenze patologiche 2017-2019.

In particolare si rammenta che gli obiettivi del PRP e del documento prevedono la presentazione e diffusione delle raccomandazioni ai portatori di interesse, la formazione dei professionisti, sia a livello regionale che locale e la sperimentazione dell'assetto organizzativo proposto.

Obiettivo della Regione Emilia-Romagna, nel triennio 2017-2019, è l'attivazione in tutte le Aziende Sanitarie del modello organizzativo proposto (èquipe funzionali delle UO del DSM-DP e dei servizi consultoriali).

Gli obiettivi che dovranno essere raggiunti dai DSM-DP nel 2017 sono i seguenti:

1. Definizione concordata dei criteri di gravità clinica e di gravosità sociale nella fascia d'età considerata e riordino, a livello aziendale, delle modalità e delle priorità di accesso;
2. Implementazione del sistema curante e condivisione del modello di intervento, tramite attività documentabili di collegamento tecnico-operativo sia tra le UO del DSM-DP, che tra DSM-DP e altri servizi sanitari coinvolti nell'intervento nella fascia d'età considerata (Cure Primarie, Sanità Pubblica, Emergenza/Urgenza, Pediatria Ospedaliera...), che tra ambito sanitario e servizi sociali, servizi minori, scuola, associazioni, offerte degli Enti Locali, ...;
3. Riorganizzazione e adeguamento alle raccomandazioni, in tutte le AUSL, dell'offerta in emergenza/urgenza per la fascia d'età considerata, con la definizione di procedure e linee di intervento specifiche nelle attività di urgenza clinica e di emergenza assistenziale (rete di ricovero SPDC-SPOI-RTI, Emergenza/urgenza ospedaliera, rete ambulatoriale e di assistenza domiciliare, ...);
4. Revisione e adeguamento alla fascia d'età e alle indicazioni contenute nelle raccomandazioni dei percorsi già definiti a livello locale (PDTA, Protocolli, Istruzioni operative ...);
5. Adeguamento dei percorsi di accesso e di trattamento dedicati alla fascia d'età alle previsioni delle raccomandazioni, a partire dai percorsi d'accesso attualmente funzionanti in diverse AUSL della Regione.

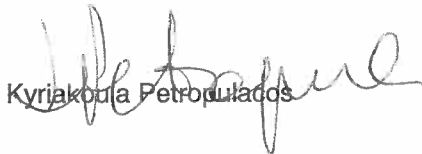
Il tavolo di coordinamento dei Direttori DSM-DP, in collaborazione con i referenti delle UO del DSM-DP, curerà il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi indicati.

Si precisa che il coordinamento operativo e l'organizzazione delle attività di formazione di livello regionale sono state affidate al DSM-DP dell'Azienda USL di Piacenza e che il referente di tale attività è il dott. Giuliano Limonta – Direttore del DSM-DP.

Si invia quindi il documento affinché le raccomandazioni contenute siano rese operative in ambito aziendale.

Per informazioni e chiarimenti: Franca Francia – 051 5277480 – [franca.francia@regione.emilia-romagna.it](mailto:franca.francia@regione.emilia-romagna.it)

Cordiali saluti

  
Kyriakoula Petropoulados